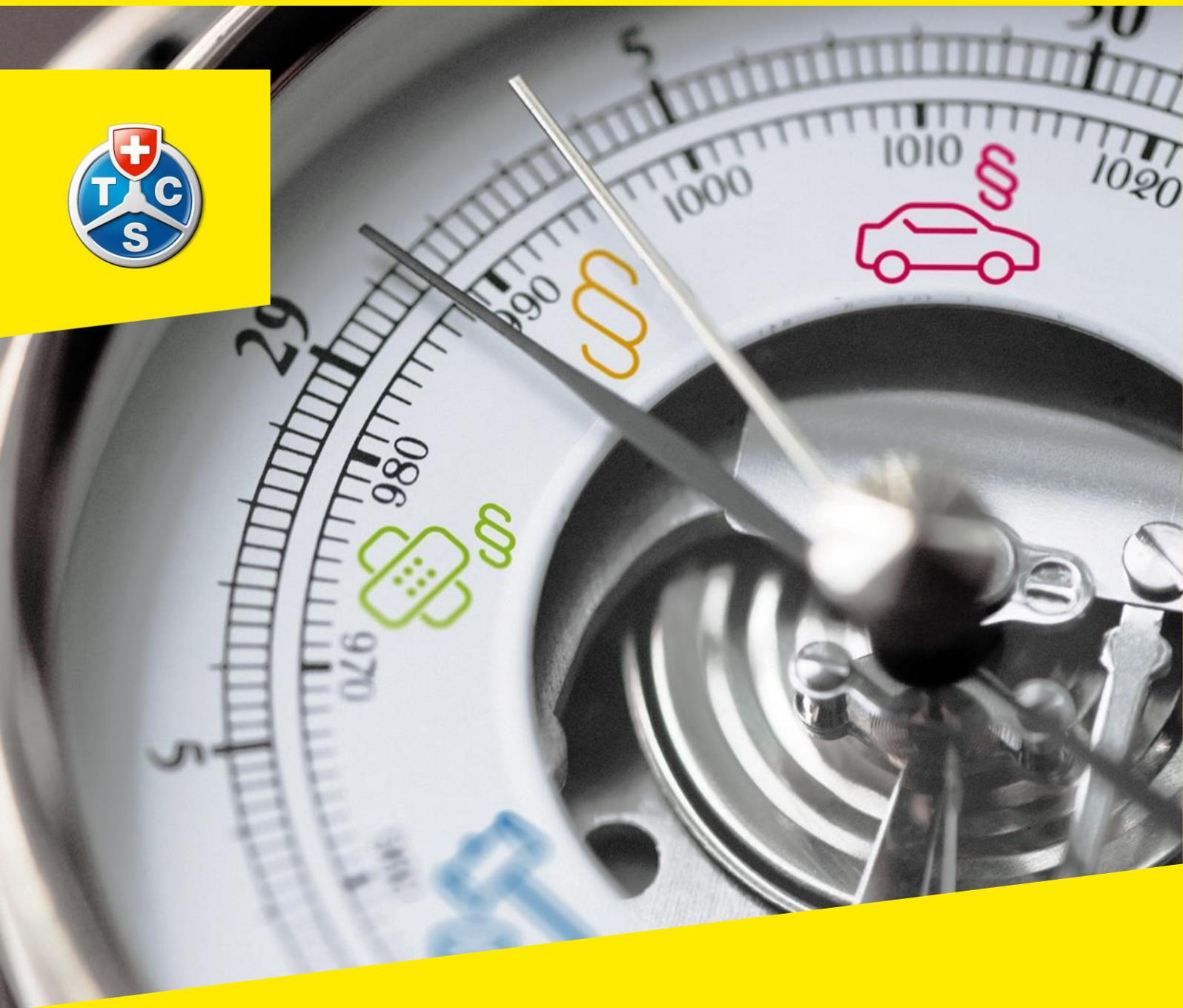


Barometro TCS delle controversie 2019

Comportamento in materia di controversie
in Svizzera: 2019 paragonato al 2018



Indice

Introduzione	3
Controversie in generale	4 - 6
Controversie concernenti la mobilità	7 - 10
Controversie concernenti il lavoro, il consumo e gli affitti	11 - 14

Introduzione

Aspetti generali

Il barometro delle controversie 2019 indica il comportamento in caso di controversie in Svizzera nel 2019, rispetto al 2018, e prende in considerazione i litigi che interessano i seguenti settori:

- Mobilità
- Lavoro, consumo e affitti
- Proprietà immobiliare

I dati non comprendono le controversie giuridiche legate ad avvenimenti maggiori, per evitare che il loro grande numero influenzi i risultati del barometro.

Le regioni e le agglomerazioni utilizzate per questa analisi corrispondono alle definizioni dell'Ufficio federale di statistica delle sette grandi regioni e delle cinque maggiori agglomerazioni della Svizzera. (<https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/querschnittsthemen/raeumliche-analysen/raeumliche-gliederungen/analyseregionen.html>).

La definizione dei gruppi d'età corrisponde all'ordinamento approssimativo secondo le "generazioni":

- 18 - 35 anni: generazione Y
- 36 - 50 anni: generazione X
- 51 - 65 anni: baby-boomer
- 66 anni e più: tradizionalisti

Dati 2019

Le analisi si basano sul nostro portafoglio clientela nei seguenti settori:

- Protezione giuridica circolazione, che annovera circa 259'000 polizze;
- Protezione giuridica privata, che annovera circa 153'000 polizze;
- Protezione giuridica immobiliare, che annovera circa 28'000 polizze.

Tali analisi si riferiscono alle procedure giuridiche aperte (relativamente alla frequenza), rispettivamente concluse (relativamente ai costi e alla durata) nel 2019.

L'analisi secondo la regione e l'agglomerazione si basa sul portafoglio globale della clientela (famiglie e persone singole). L'analisi secondo l'età e il sesso si basa sul portafoglio delle persone singole per la protezione giuridica circolazione (circa 84'000 polizze) e per la protezione giuridica privata (circa 46'000 polizze), come pure sull'intero portafoglio clientela per quel che concerne la protezione giuridica immobiliare (circa 28'000 polizze).

Dati 2018

Le analisi si basano sul nostro portafoglio clientela nei seguenti settori:

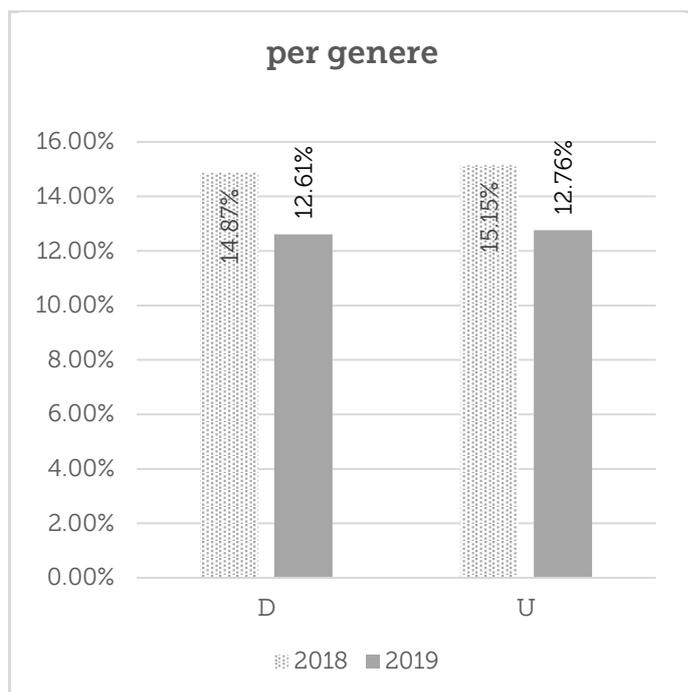
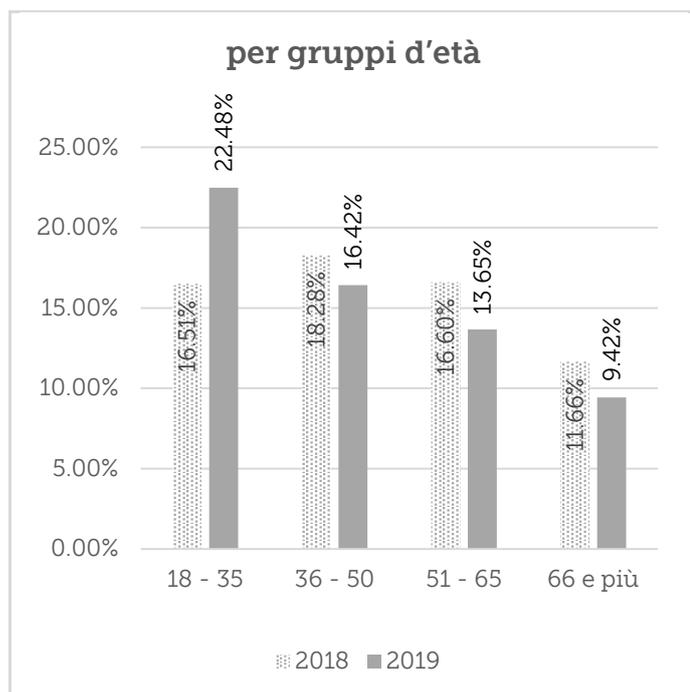
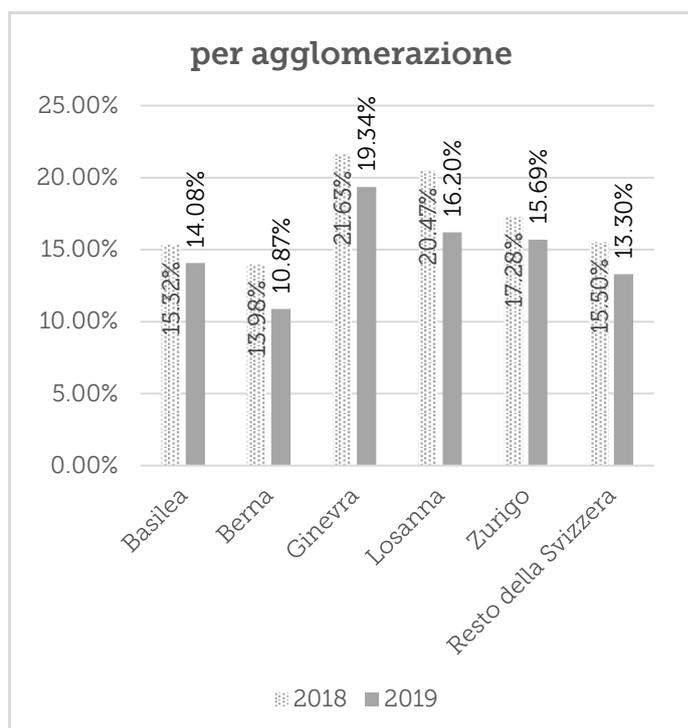
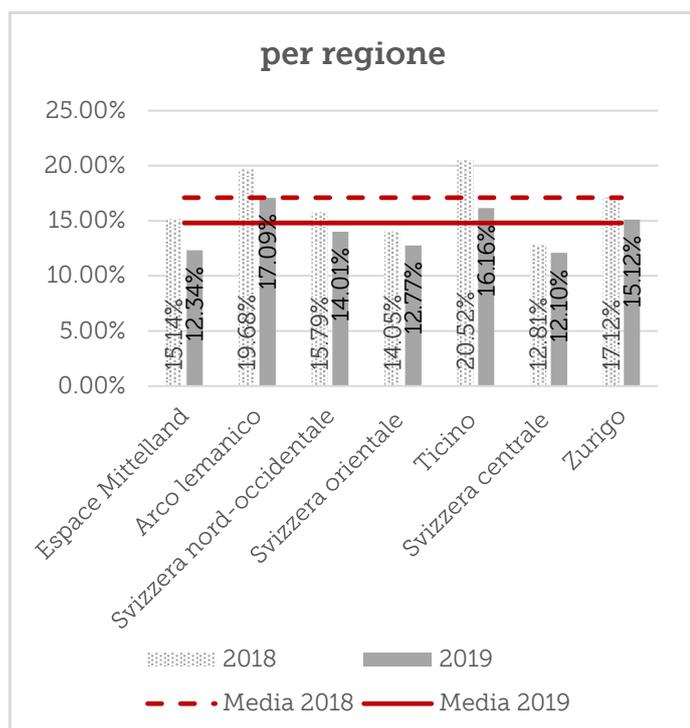
- Protezione giuridica circolazione, che annovera circa 263'000 polizze;
- Protezione giuridica privata, che annovera circa 153'000 polizze;
- Protezione giuridica immobiliare, che annovera circa 27'000 polizze.

Tali analisi si riferiscono alle procedure giuridiche aperte (relativamente alla frequenza), rispettivamente concluse (relativamente ai costi e alla durata) nel 2018.

L'analisi secondo la regione e l'agglomerazione si basa sul portafoglio globale della clientela (famiglie e persone singole). L'analisi secondo l'età e il sesso si basa sul portafoglio delle persone singole per la protezione giuridica circolazione (circa 83'000 polizze) e per la protezione giuridica privata (circa 45'000 polizze), come pure sull'intero portafoglio clientela per quel che concerne la protezione giuridica immobiliare (circa 27'000 polizze).

Capitolo 1 – Controversie in generale

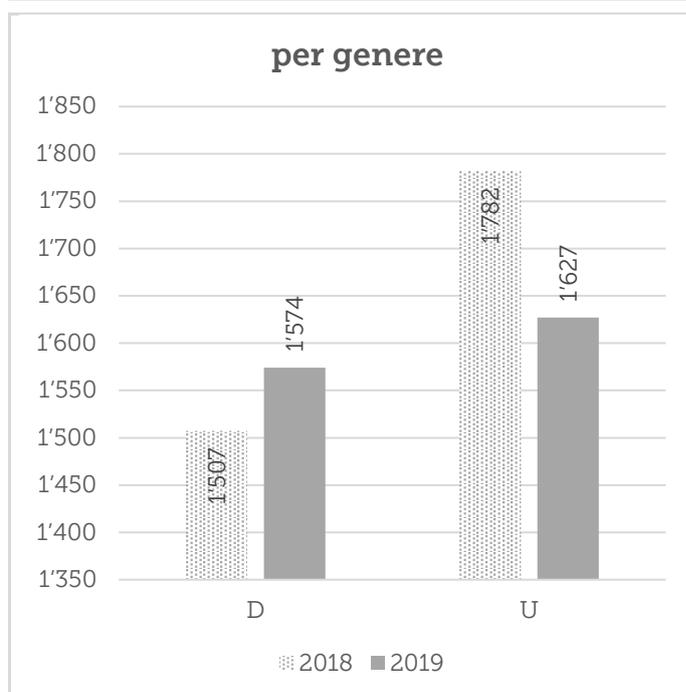
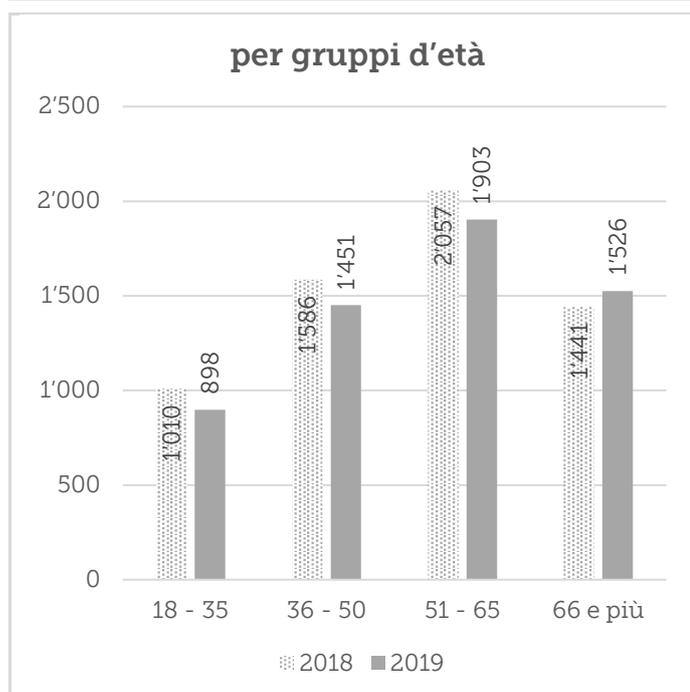
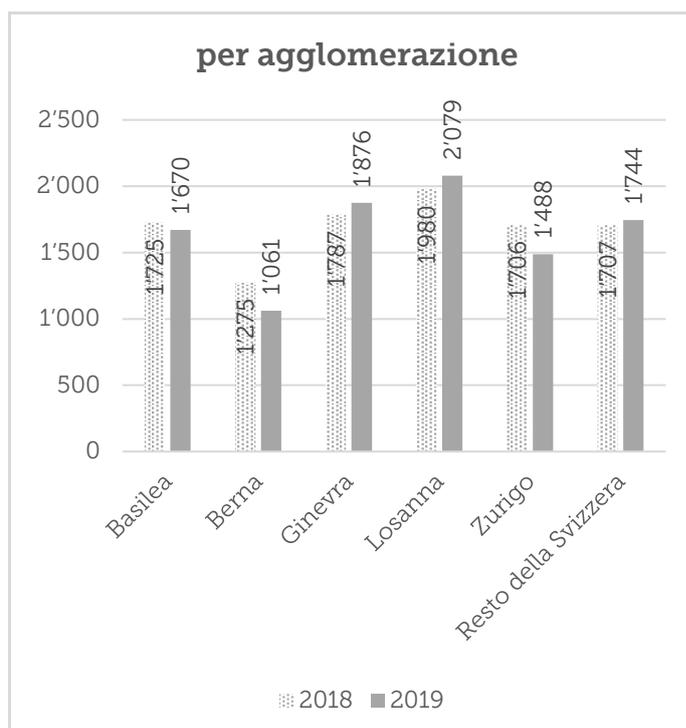
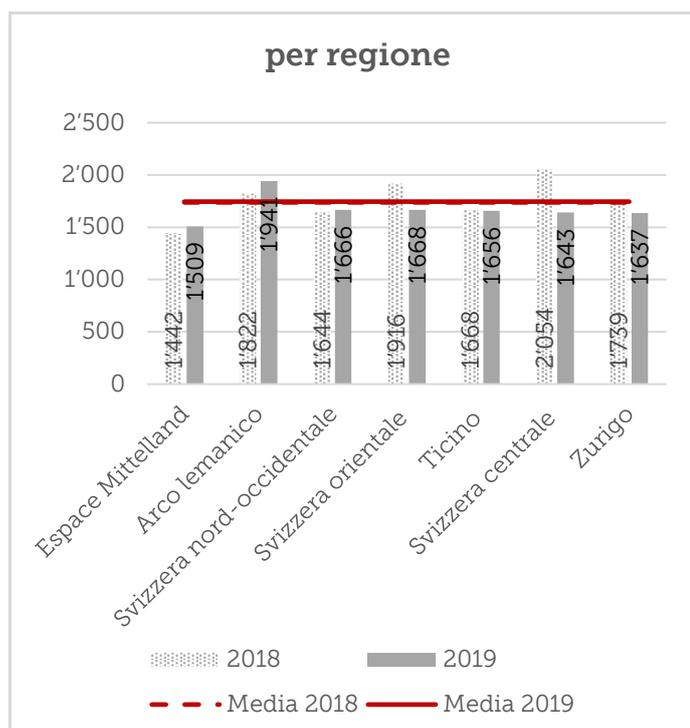
Frequenza in %



Con il 14,8%, la frequenza dei litigi resta elevata nel 2019, ma è in calo rispetto al 2018. La regione Ticino, in testa nel 2018, registra il calo maggiore (più del 4%). Nuovo leader della classifica è l'Arco lemanico con un valore del 17,09%. Se si considera soltanto l'agglomerazione di Ginevra, la frequenza dei litigi è del 19,34%. Ciò significa che, nel 2019, a Ginevra un'economia domestica su cinque era confrontata con una vertenza giuridica. Come l'anno precedente, anche nel 2019, la Svizzera centrale,

con il 12,1%, è la regione che registra la più bassa frequenza di controversie. Con il 10,87% nel 2019, la stessa è ancora minore nell'agglomerazione di Berna, dove le controversie sono due volte meno frequenti che a Ginevra. Per quanto riguarda i gruppi d'età, balza all'occhio che la frequenza dei litigi è fortemente aumentata nel 2019 nella generazione più giovane, mentre è in calo costante in tutti gli altri gruppi di età. Non si constata invece alcuna differenza nella suddivisione secondo il sesso.

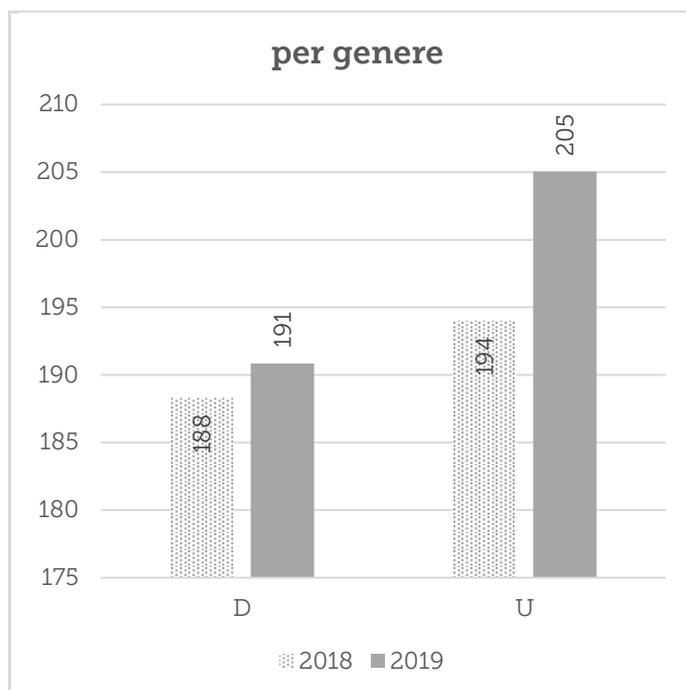
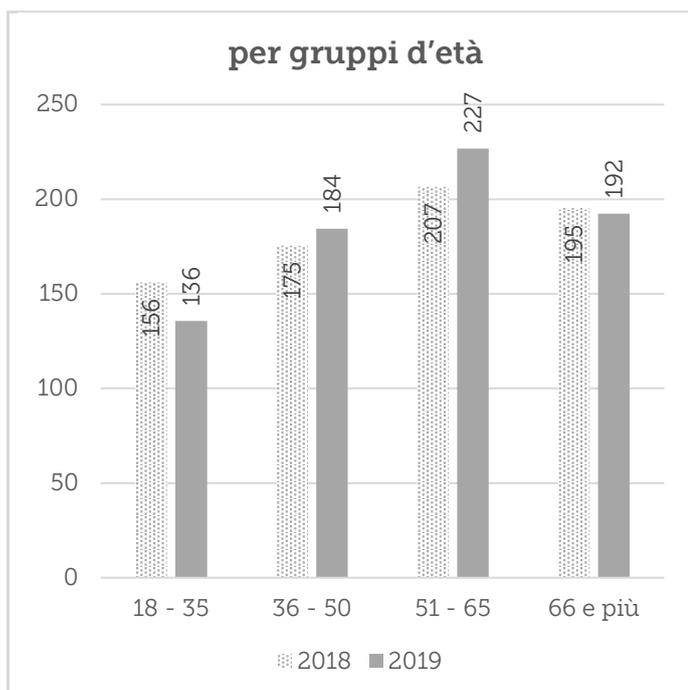
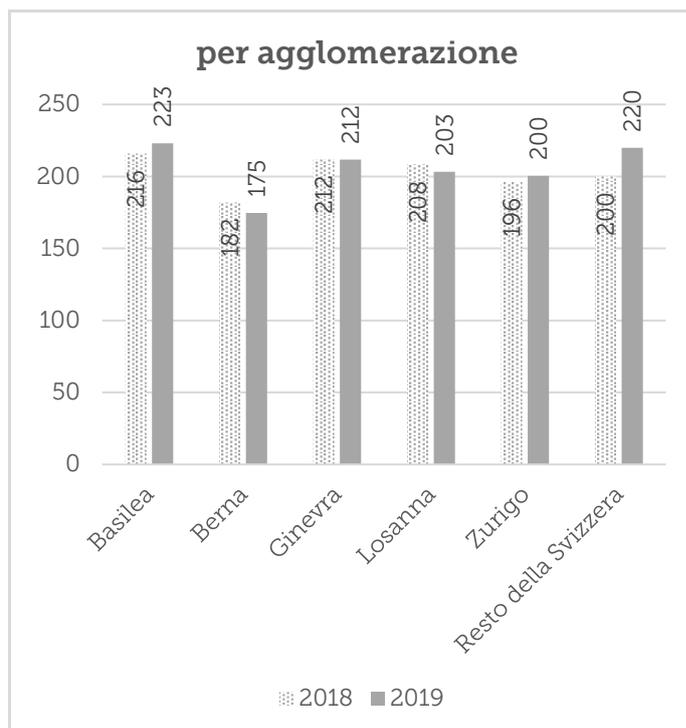
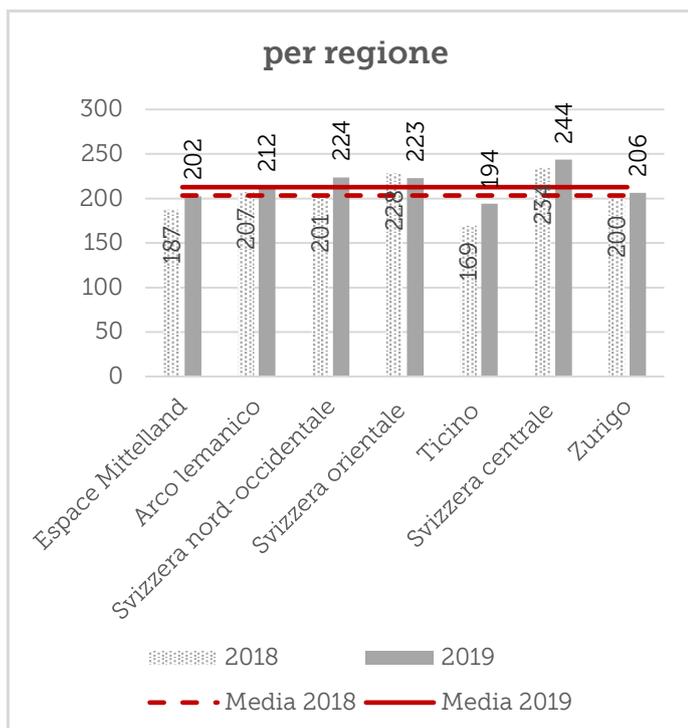
Costi medi (CHF)



In generale, i costi medi sono rimasti stabili. Sono superiori quasi del 30% nell'Arco lemanico rispetto allo Spazio Mittelland. Per agglomerazioni, Losanna è in testa con CHF 2'079, ossia quasi il doppio di Berna che registra il valore più basso con CHF 1'061. Per quanto riguarda i gruppi di età, il quadro non è cambiato molto tra il 2019

e il 2018: i baby-boomer (51-65 anni) sono sempre in testa alle controversie più costose. Per quanto riguarda il sesso, nel 2019 si constata un avvicinamento: se tra gli uomini le controversie nel 2018 costavano ancora mediamente CHF 275 di più, la differenza si è ridotta a CHF 53 nel 2019.

Durata media (in giorni)

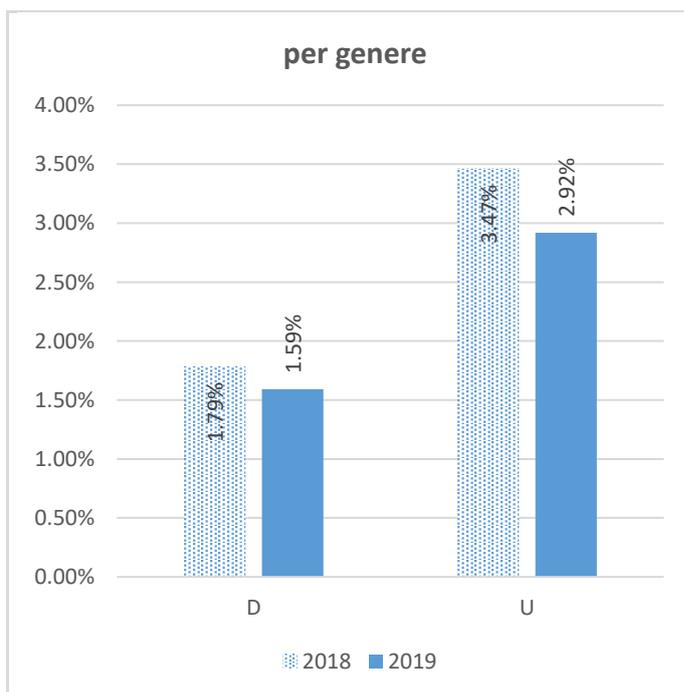
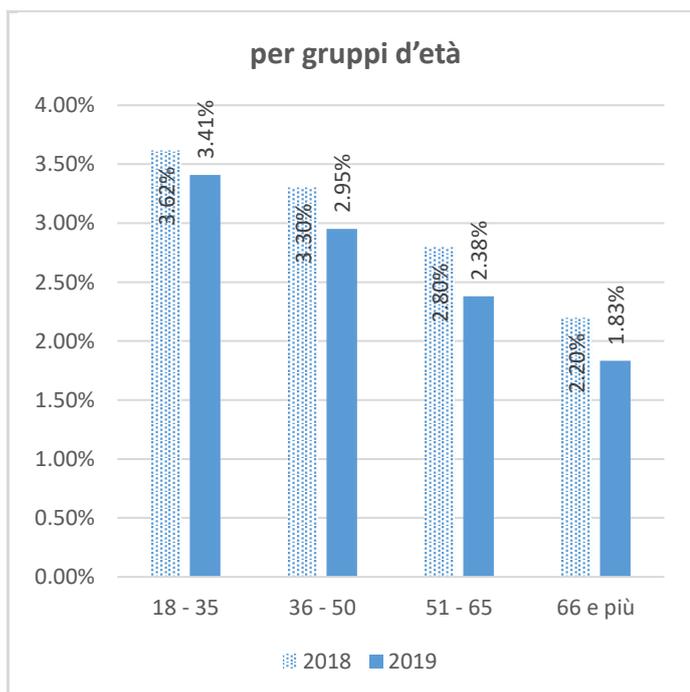
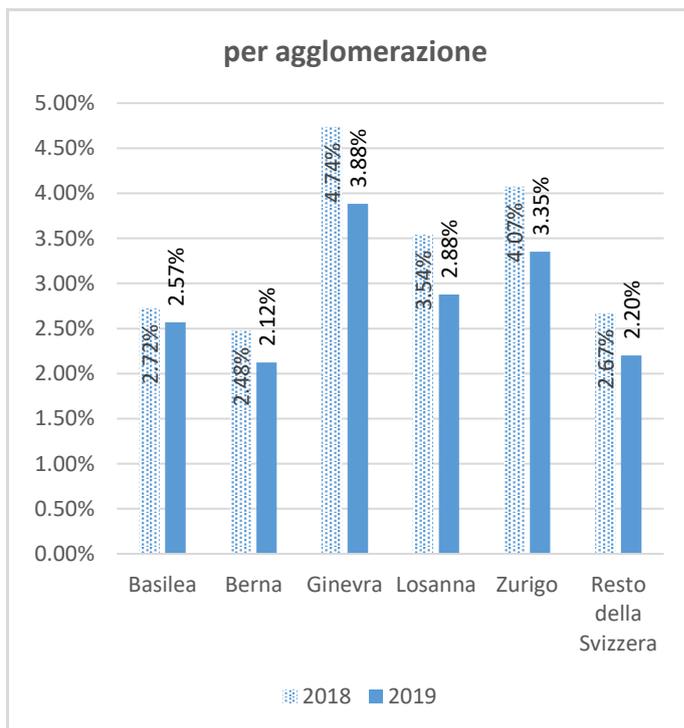
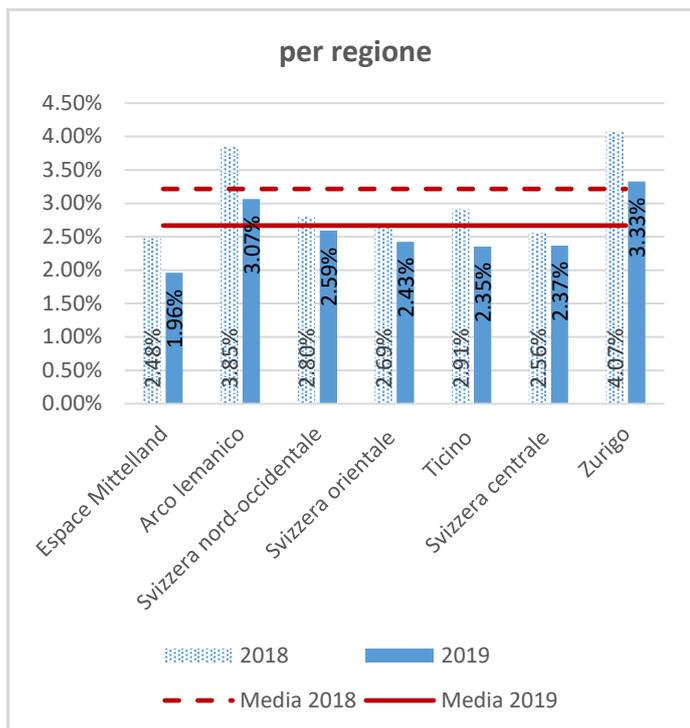


Con 213 giorni, nel 2019 la durata delle controversie è leggermente aumentata: +5%. Come l'anno prima, in testa vi è la regione della Svizzera centrale con 244 giorni, mentre è in Ticino, sempre come l'anno precedente, che le controversie giuridiche si risolvono più rapidamente: 169 giorni in media. Per quanto riguarda le agglomerazioni, guida la classifica Basilea con 223 giorni, mentre Berna, con 175 giorni, resta il fanalino di coda, sfatando il mito della presunta lentezza dei Bernesi. Circa i gruppi

d'età, con 227 giorni, i baby-boomer necessitano del 65% di tempo in più per risolvere le loro controversie, rispetto ai 136 giorni della generazione Y (18-35 anni). La differenza è pure leggermente aumentata per quanto riguarda il sesso: sebbene la durata media si sia prolungata per entrambi i generi, essa è cresciuta solo del 3% per le donne, contro l'11% degli uomini. Se la differenza era nel 2018 solo di 6 giorni, è salita a 14 nel 2019.

Capitolo 2 – Controversie concernenti la mobilità

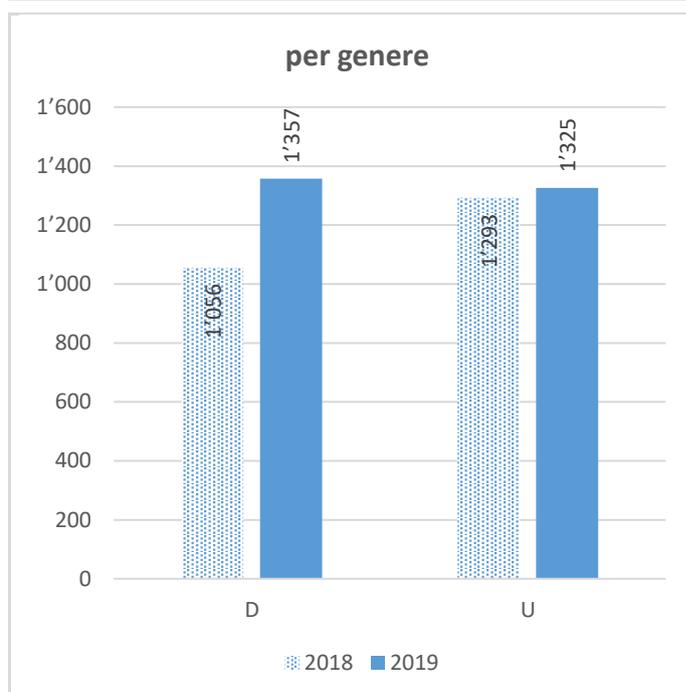
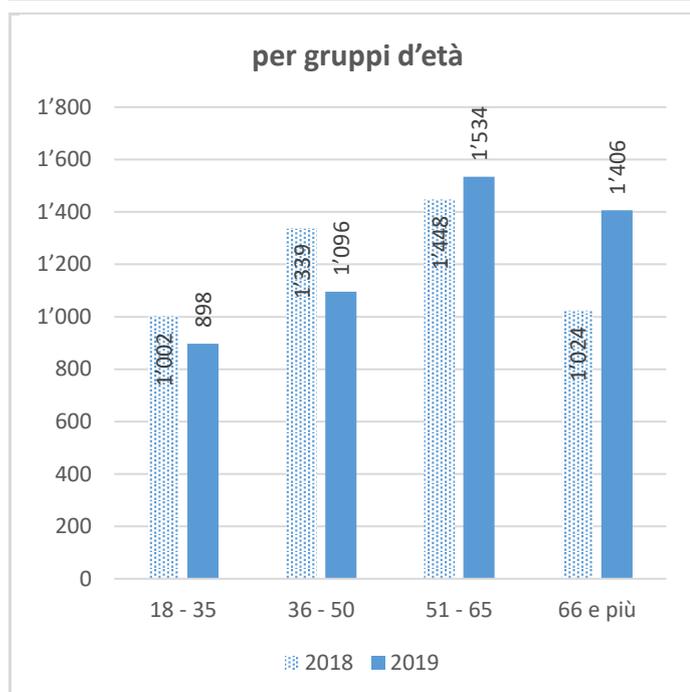
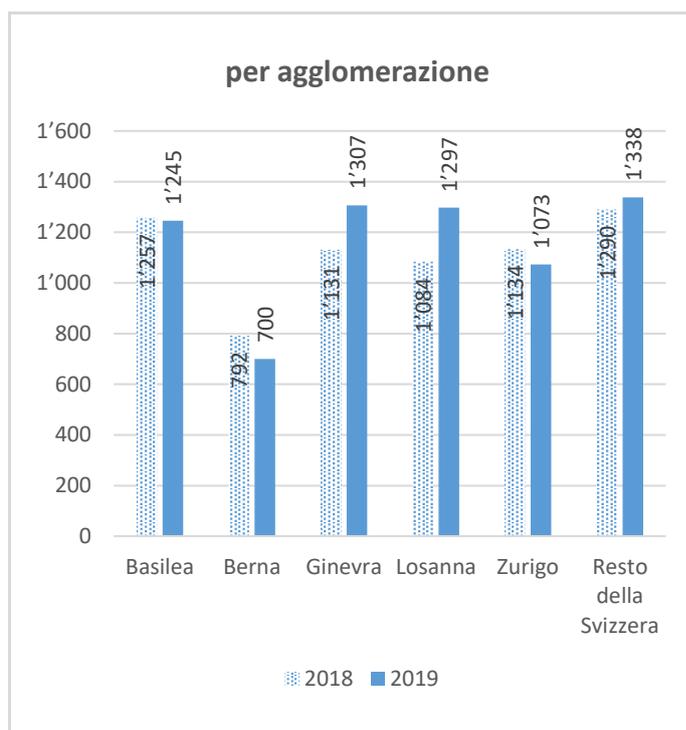
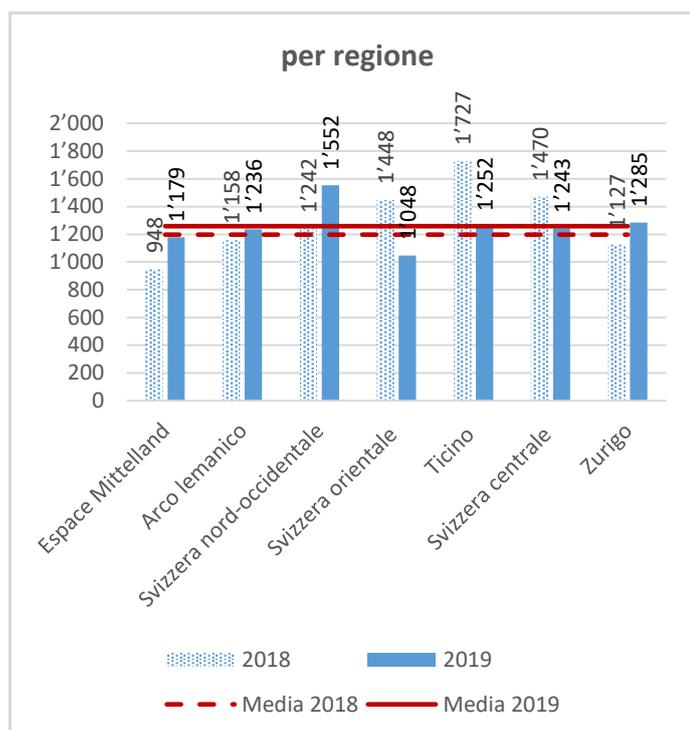
Frequenza in %



Rispetto all'anno precedente, la frequenza dei litigi concernenti la mobilità è scesa nel 2019 in tutte le regioni, sebbene non ovunque nella stessa proporzione. Le agglomerazioni di Ginevra e Zurigo restano in testa, ma rispetto a Berna la frequenza delle controversie a Ginevra è superiore dell'80%. Per quanto riguarda i gruppi d'età,

non vi sono constatazioni particolari: la riduzione della frequenza delle controversie è quasi lineare in tutti i gruppi. In merito ai sessi, la diminuzione è un po' più pronunciata per gli uomini, ma la frequenza delle controversie resta, come prima, quasi due volte più importante rispetto a quella delle donne.

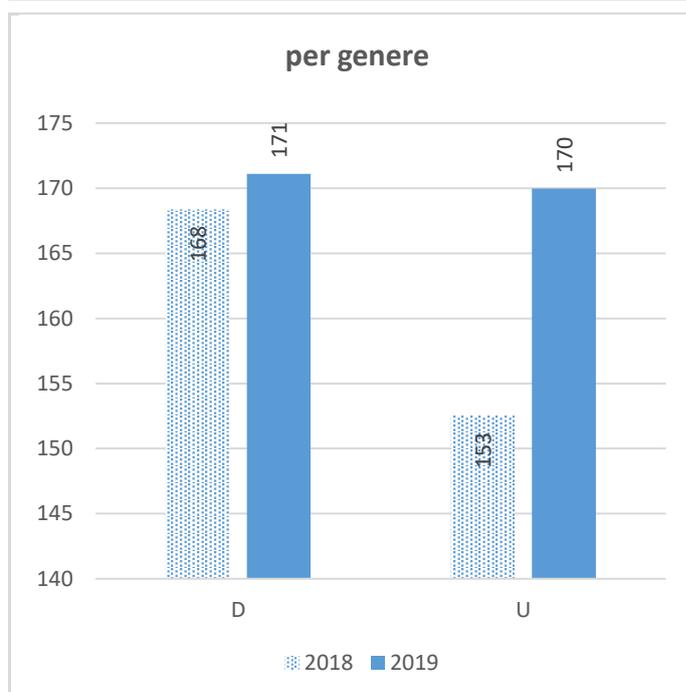
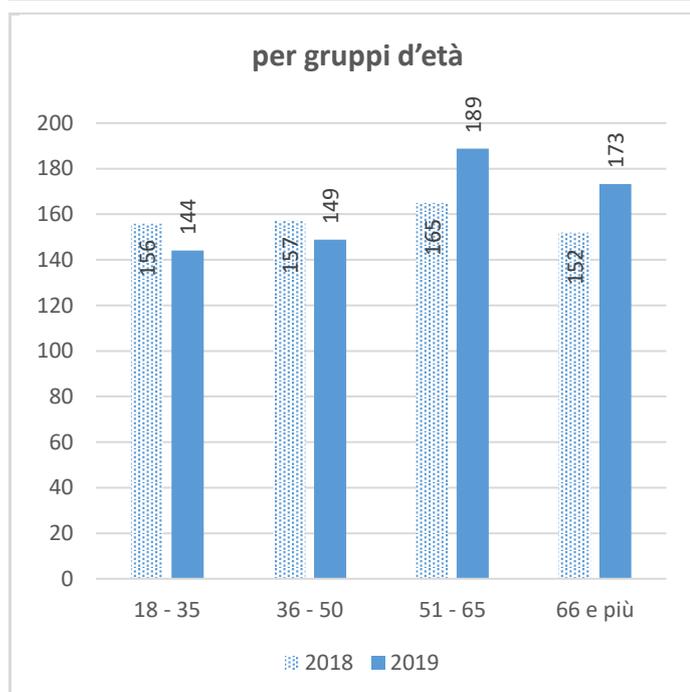
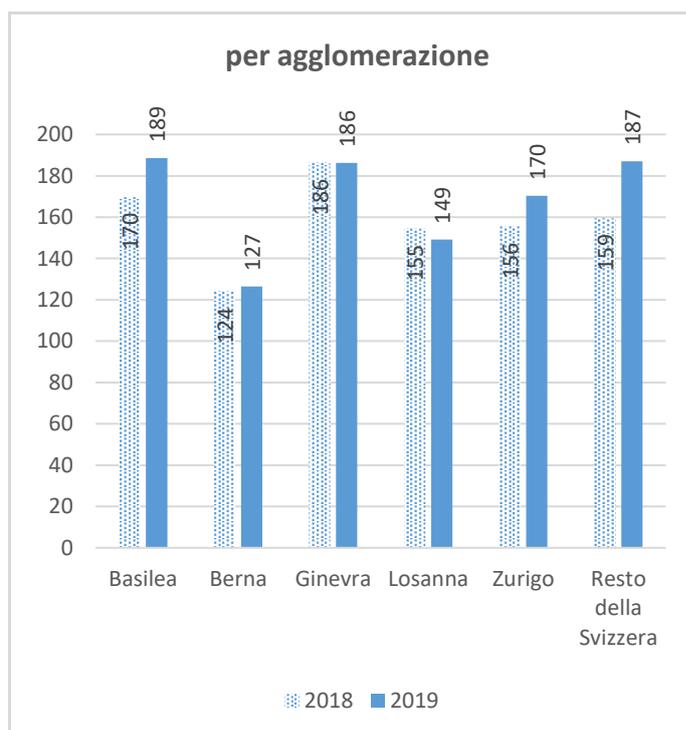
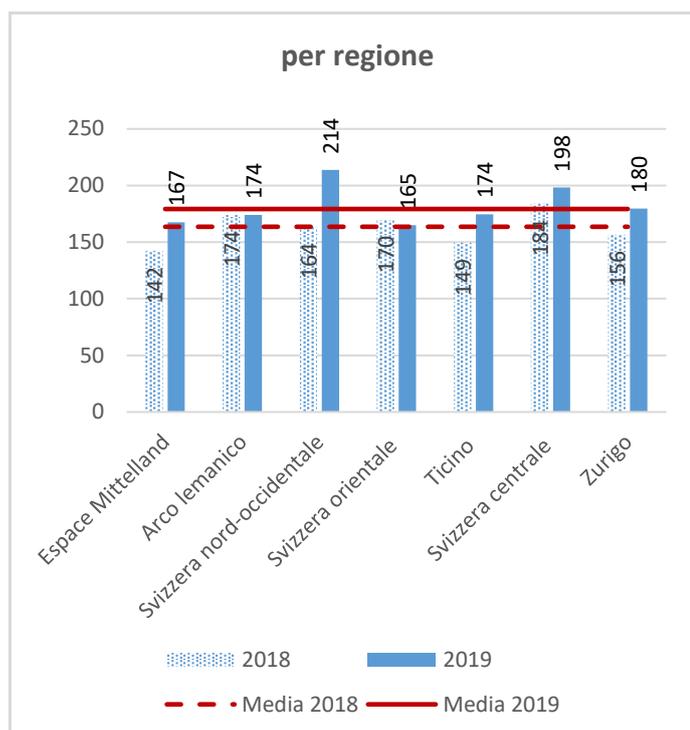
Costi medi (CHF)



I costi medi delle controversie legate alla mobilità sono aumentati nel 2019 mediamente del 5%, salendo a CHF 1'258. Nella Svizzera orientale, in quella centrale e nel Ticino, tali costi hanno registrato una diminuzione, mentre sono aumentati nelle altre regioni. I costi maggiori sono stati registrati nella Svizzera nord-occidentale, con CHF 1'552. Per quanto riguarda le agglomerazioni, Ginevra è ancora una volta in testa con CHF 1'307, mentre Berna chiude la classifica con CHF 700. A Ginevra non solo si litiga dunque circa il doppio rispetto a

Berna, ma le controversie costano anche quasi il doppio. In merito ai gruppi d'età, i baby-boomer guidano la classifica con CHF 1'534, seguiti dai tradizionalisti che, con un aumento di oltre il 35% rispetto al 2018 e un valore di CHF 1'406, occupano il secondo posto. Circa i sessi, se ancora nel 2018 gli uomini facevano registrare costi superiori del 20%, la situazione si è capovolta nel 2019: le donne hanno superato gli uomini e, con i loro CHF 1'357, sono ora più costose del 2%.

Durata media (in giorni)

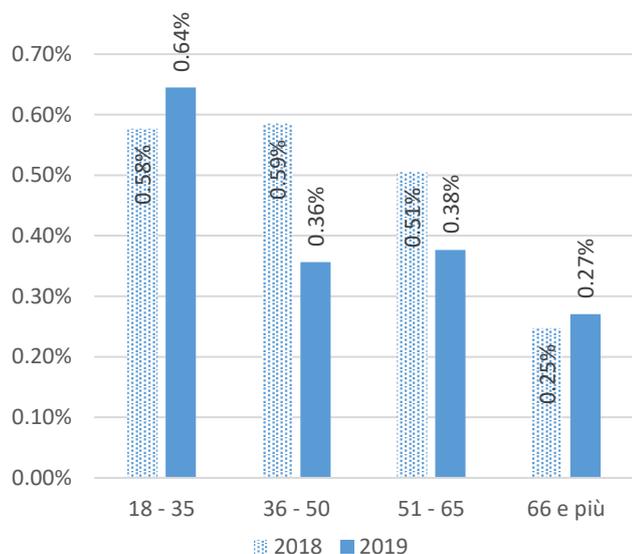


Nel 2019, è aumentata anche la durata media delle controversie, ossia di quasi il 10%. È la regione della Svizzera nord-occidentale ad aver registrato la crescita maggiore: 30% in più, pari a 214 giorni. Nei gruppi d'età, si constata una leggera diminuzione di un po' più del 5% nelle due generazioni più giovani (Y e X), mentre nei due gruppi

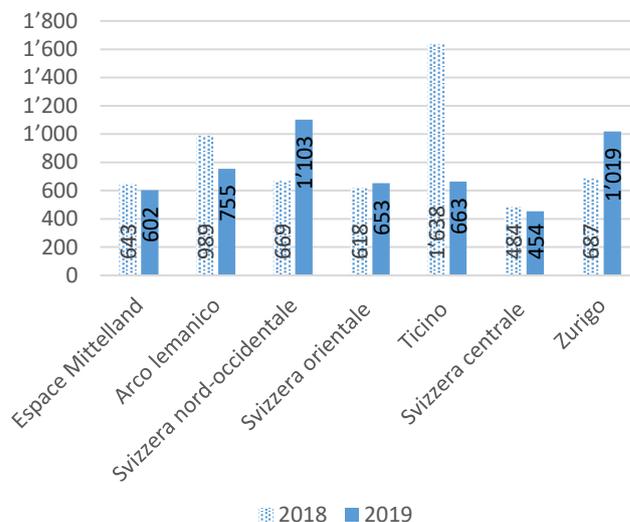
più anziani (baby-boomer e tradizionalisti) si registra un aumento maggiore, con un buon 10% in più. Per quanto riguarda i sessi, si arriva quasi alla pari, mentre nel 2018 la durata dei litigi tra gli uomini era ancora inferiore di circa il 10%.

Punti salienti selezionati

diritto contrattuale concernente i veicoli - frequenza per gruppo d'età



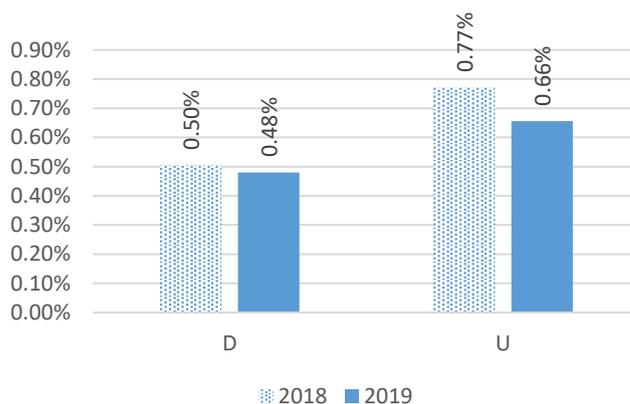
diritto contrattuale concernente i veicoli - costi medi per regione



diritto contrattuale concernente i veicoli - durata media per genere



incidenti della circolazione - frequenza per genere



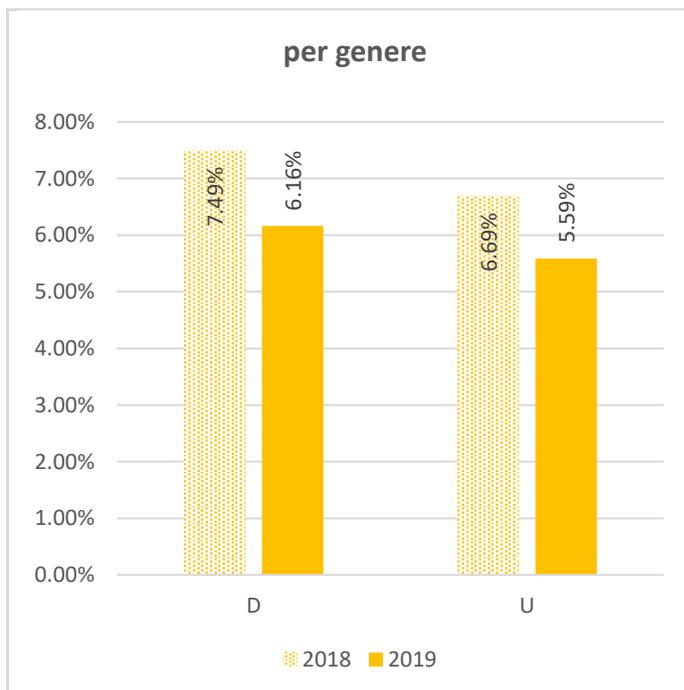
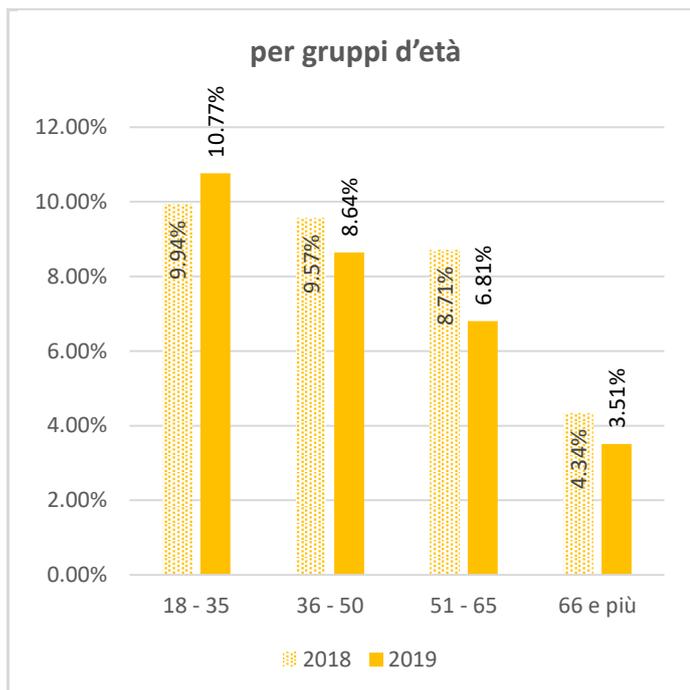
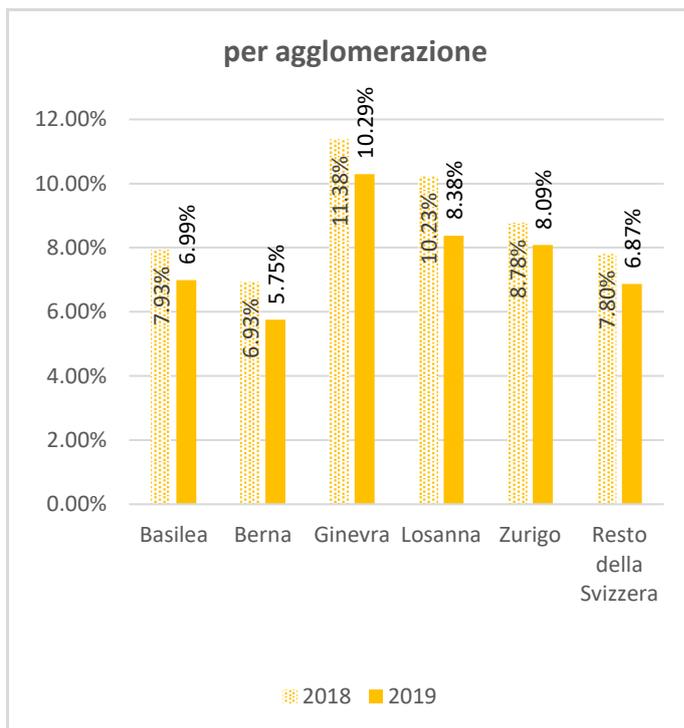
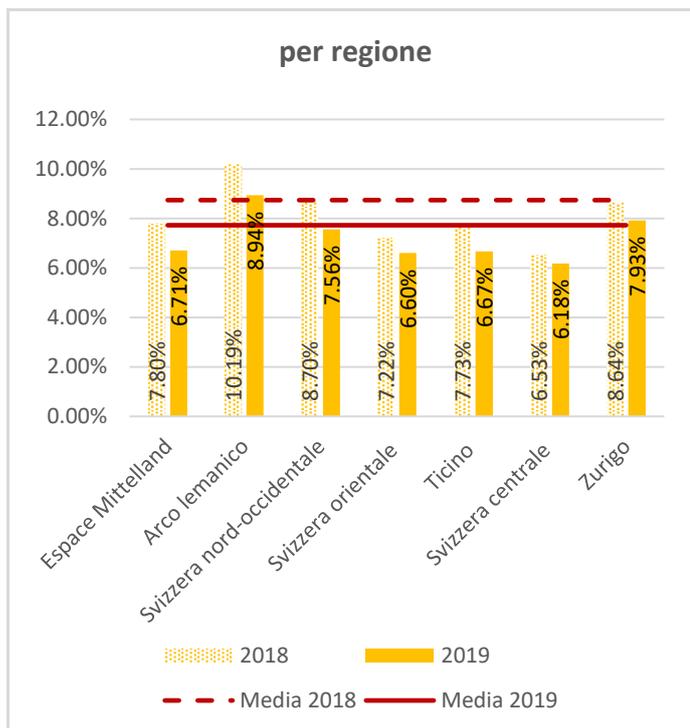
Per quanto riguarda la frequenza delle controversie relative ai contratti concernenti i veicoli, nel 2019 si constata un calo sensibile per il gruppo d'età X e quello dei baby-boomer, che oscilla tra il 25% e quasi il 40%, mentre si registra un aumento di circa il 10% per il gruppo d'età Y e per quello dei tradizionalisti. Quest'ultimi si situano tuttavia a un livello nettamente inferiore, dato che il tasso delle controversie del gruppo d'età Y è di circa il 135% superiore rispetto a quello dei tradizionalisti.

Per quanto riguarda i costi medi, nel diritto dei contratti concernenti i veicoli si rilevano vari casi particolari: nel 2018, per esempio, una singola vertenza in Ticino, con un costo di CHF 64'000, ha fatto raddoppiare il valore medio, portandolo a CHF 1'638. Senza questo caso, il costo medio sarebbe stato di CHF 705. Situazione paragonabile nell'Arco lemanico dove nel 2018 un caso ha provocato costi per CHF 105'000, facendo lievitare il costo

medio da CHF 753 a CHF 989. Questo fenomeno è riscontrabile anche nei dati del 2019 nella Svizzera nord-occidentale, dove un caso unico, che ha provocato costi per CHF 35'700, ha fatto salire i costi medi da CHF 756 a CHF 1'416.

Un'altra constatazione concerne la durata dei litigi in materia di diritto dei contratti concernenti i veicoli: se la stessa è diminuita di circa il 10% tra le donne, tra gli uomini è invece cresciuta del 10%. Nel 2019, per risolvere queste controversie per gli uomini ci è voluto quasi il 25% di tempo in più rispetto alle donne. In cambio, sempre nel 2019, gli uomini hanno migliorato il loro bilancio per quanto riguarda la frequenza delle controversie a causa di un incidente della circolazione. Se per le donne questi litigi sono calati del 4%, per gli uomini la diminuzione è stata di quasi il 15%. In cifre assolute, la propensione degli uomini a litigare è però anche nel 2019 più elevata rispetto alle donne e precisamente del 33,3%.

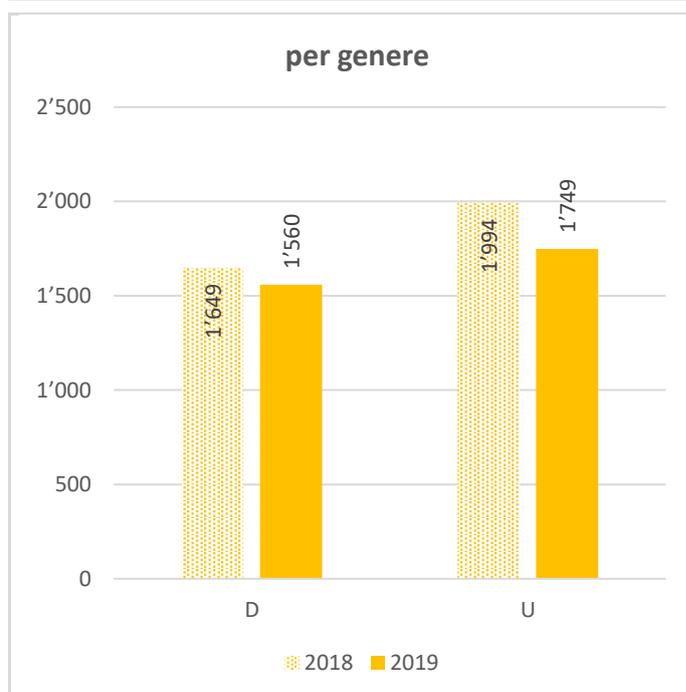
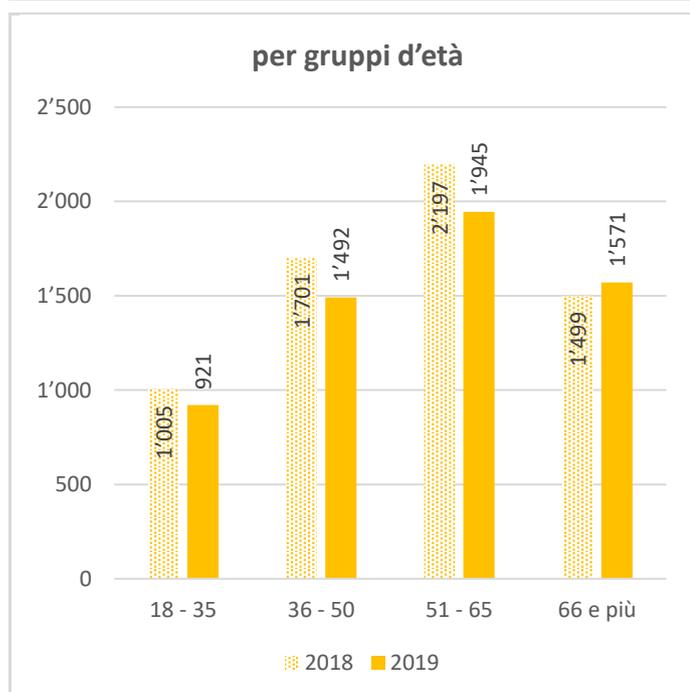
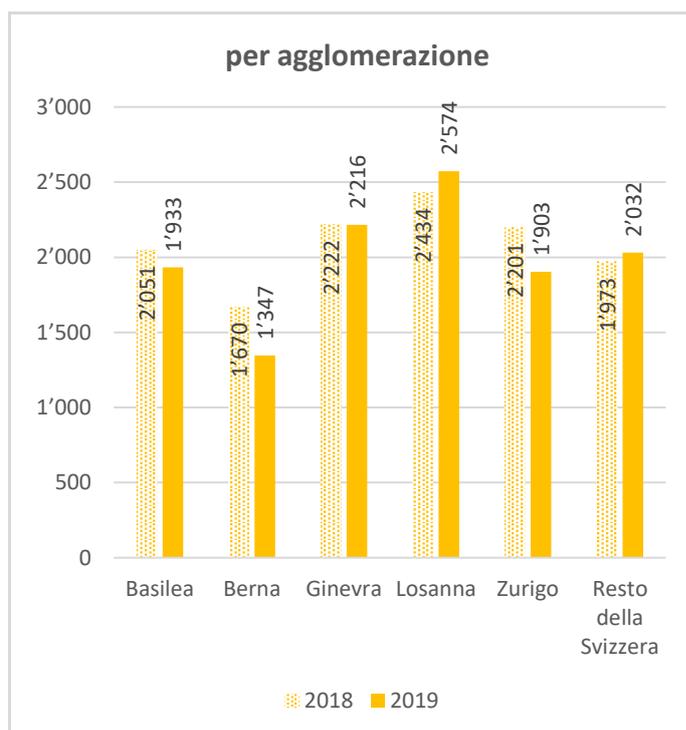
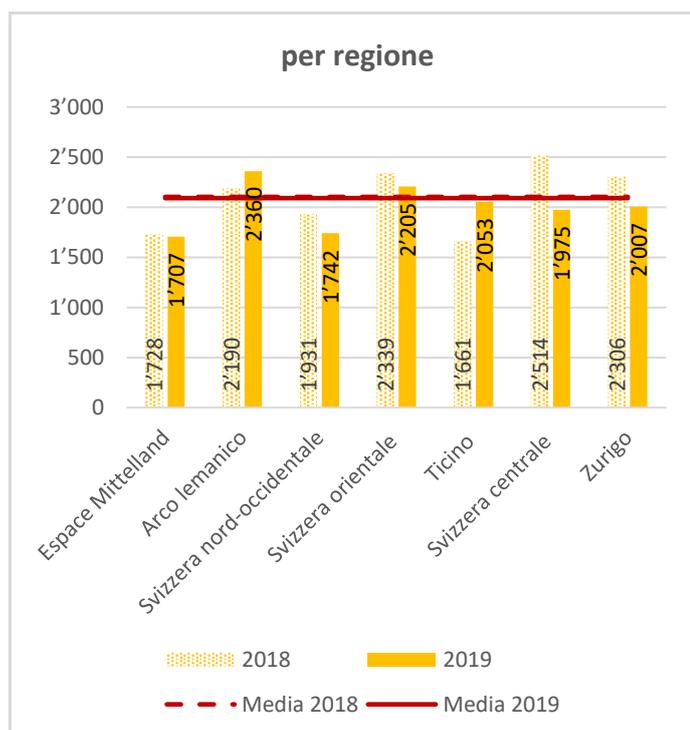
Frequenza in %



Anche la frequenza delle controversie concernenti il lavoro, il consumo e l'affitto è diminuita nel 2019 mediamente quasi del 12%, rispetto all'anno prima. Questa tendenza può essere osservata in tutte le regioni e agglomerazioni. Ciononostante, in cifre assolute le differenze restano significative. Come per i litigi concernenti la mobilità, essi sono quasi dell'80% più frequenti a Ginevra che a Berna. Occorre rilevare che il numero dei casi a Berna è nettamente inferiore a tutti gli altri registrati in Svizzera al di fuori delle cinque agglomerazioni indicate.

È così lecito affermare che Berna dovrebbe essere uno dei posti più tranquilli della Svizzera. Secondo i gruppi di età, emerge che, nonostante la tendenza generale a diminuire, la frequenza delle controversie è aumentata di oltre l'8% nel gruppo d'età dei più giovani. Per quanto riguarda i sessi, si constata invece che la diminuzione della frequenza è ripartita in modo uguale e che le donne continuano a essere coinvolte in un litigio nella misura del 10% in più rispetto agli uomini.

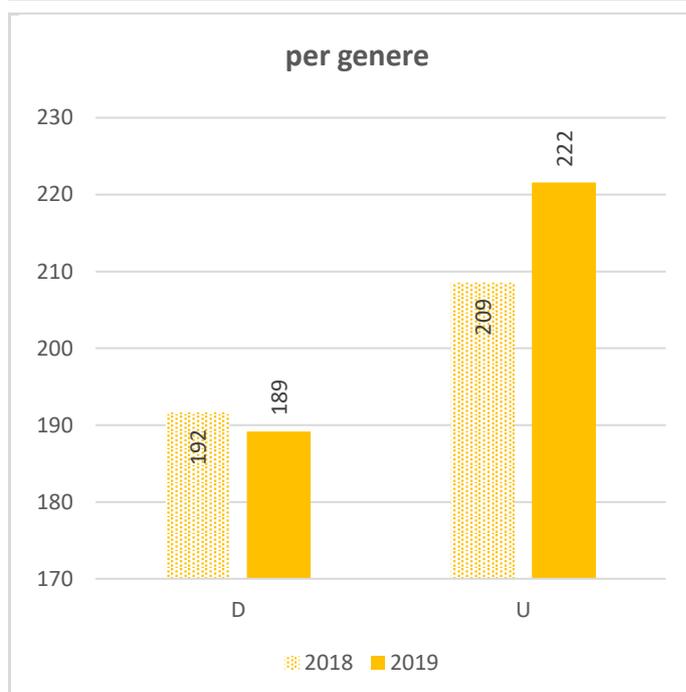
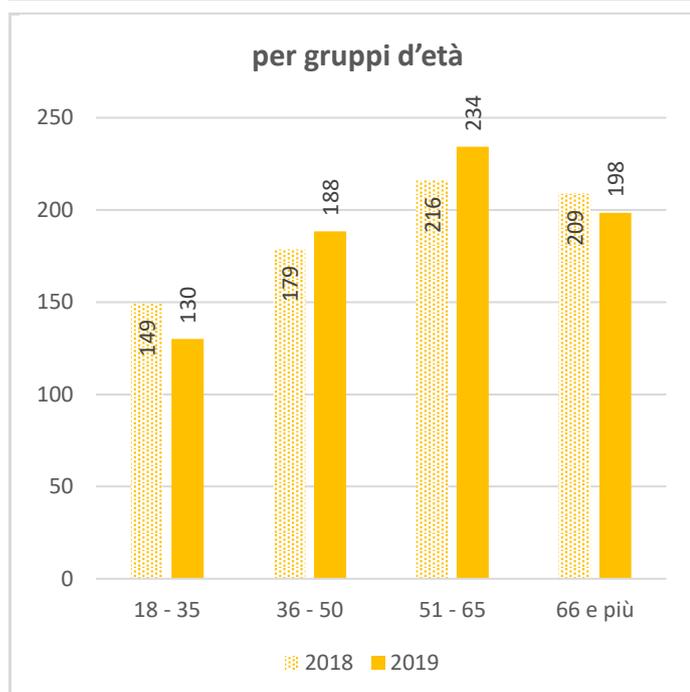
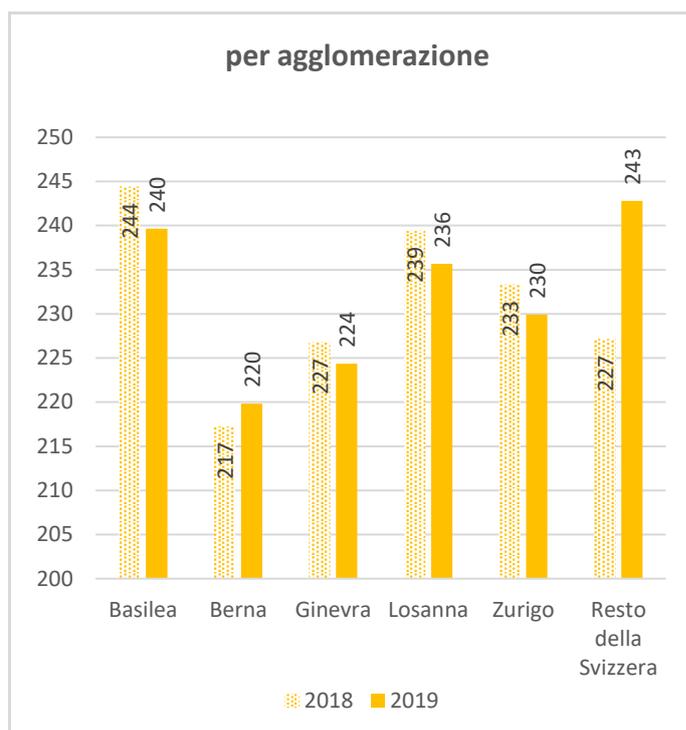
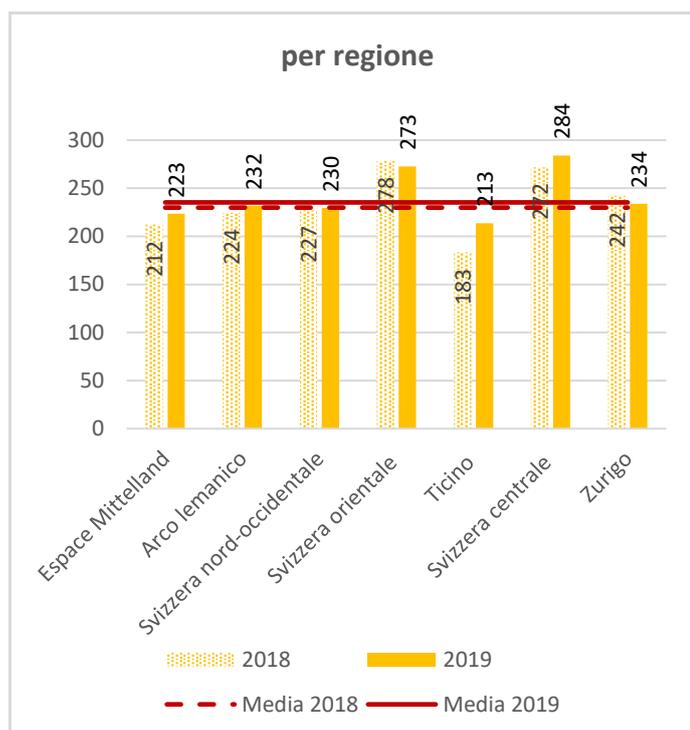
Costi medi (CHF)



Con un po' meno di CHF 2'100, il costo medio delle controversie è rimasto lo stesso dell'anno prima. Per quanto riguarda le regioni, si nota un aumento significativo in Ticino, come pure una diminuzione simile nella Svizzera centrale. Queste due regioni si avvicinano ora alla media. In merito alle agglomerazioni, per una volta non è Ginevra, ma Losanna a essere in testa con un costo medio di CHF 2'574. In fondo alla scala si trova Berna, con CHF 1'347. Il costo delle controversie giuridiche a Berna è dunque un po' più della metà di quello registrato

a Losanna. Non soltanto le controversie sono più rare a Berna di qualsiasi altra parte, ma sono anche nettamente meno costose. In merito ai gruppi d'età, sono i baby-boomer a costare maggiormente, dato che le loro controversie sono tra il 25% e il 30% più care di quelle della generazione X e dei tradizionalisti e costano più del doppio di quelle del gruppo Y, ossia dei più giovani. Circa infine i sessi, si assiste a un avvicinamento: mentre gli uomini nel 2018 costavano ancora il 20% in più delle donne, la differenza è scesa a un po' più del 10% nel 2019.

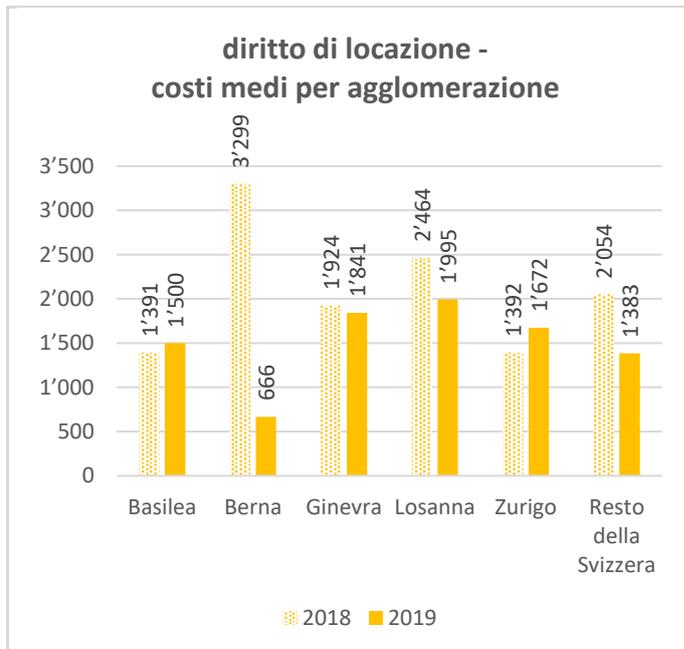
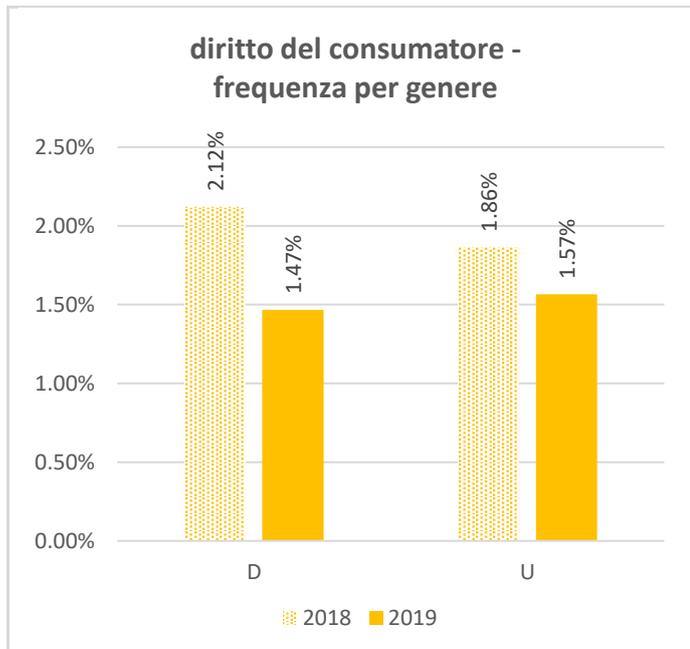
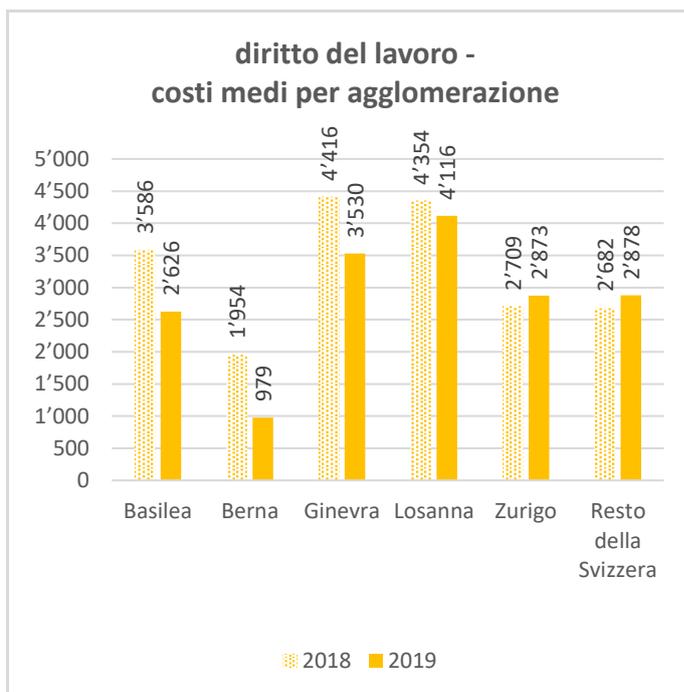
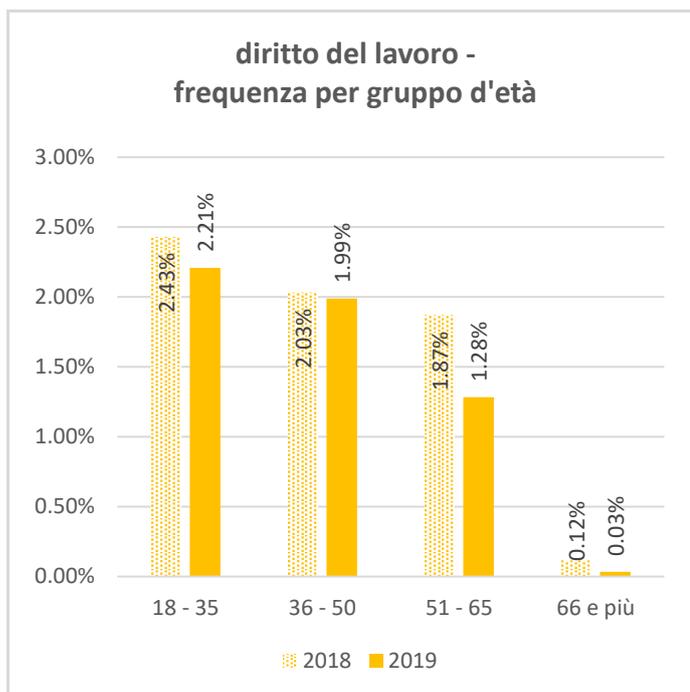
Durata media (in giorni)



Nel 2019, il disbrigo delle controversie giuridiche concernenti il lavoro, il consumo e gli affitti è durato in media 5 giorni di più che nel 2018. Questa durata media, che è di 235 giorni, è tuttavia chiaramente più elevata rispetto a quella dei casi di litigi legati alla mobilità, per i quali la durata media è di 179 giorni. Sia per quanto riguarda le regioni che per le agglomerazioni non vi sono cambiamenti degni di nota. Le disparità sono pure nettamente meno significative per quel che concerne la frequenza e i costi: nessuna differenza supera il 10%. In merito ai gruppi d'età, si constata invece che la differenza è

ancora aumentata tra il gruppo con la durata più lunga delle controversie (baby-boomer) e quello con la durata dei litigi più breve (generazione Y). Mentre era ancora del 44% nel 2018, la differenza tra la durata dei litigi dei baby-boomer e quella dei litigi della generazione Y raggiunge l'80% nel 2019. Si nota lo stesso fenomeno in merito ai sessi: nel 2019, la differenza rispetto al 2018, è raddoppiata, salendo al 17%. Se per gli uomini nel 2018 la durata media delle controversie superava di 17 giorni quella delle donne, questa differenza ha raggiunto i 33 giorni nel 2019.

Punti salienti selezionati



In materia del diritto del lavoro, tra il 2018 e il 2019 si constata una netta diminuzione delle controversie nel gruppo di età Y e dei baby-boomer, mentre la situazione resta praticamente immutata per il gruppo d'età X. Si rileva però anche una chiara differenza tra il gruppo d'età Y e quello dei baby-boomer: la generazione più anziana è coinvolta in una vertenza di diritto del lavoro soltanto per meno della metà rispetto a quella più giovane.

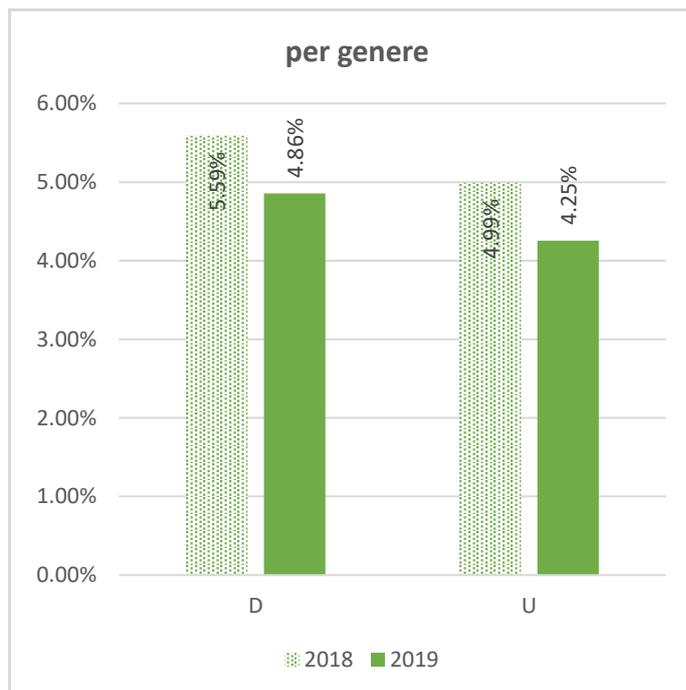
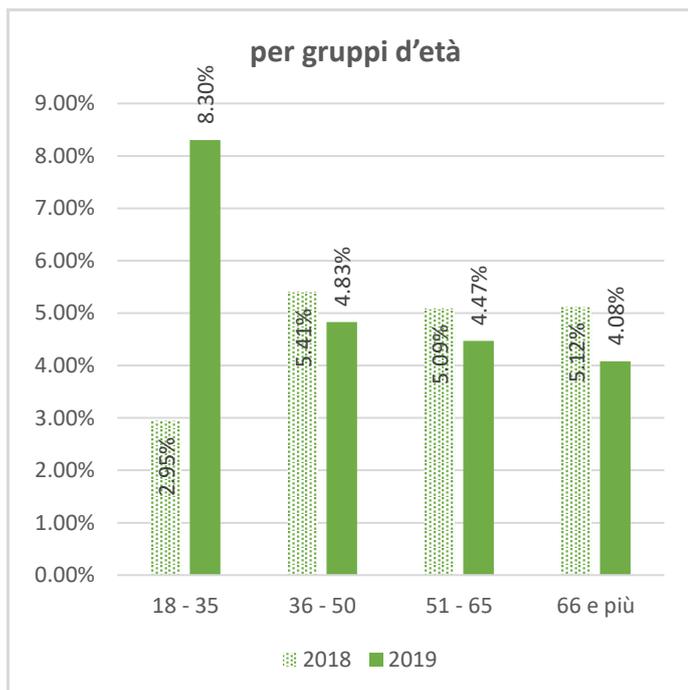
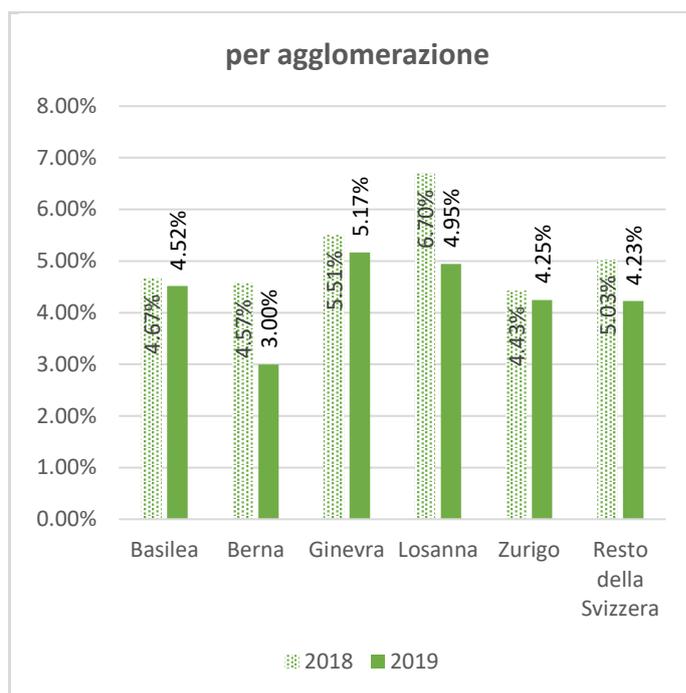
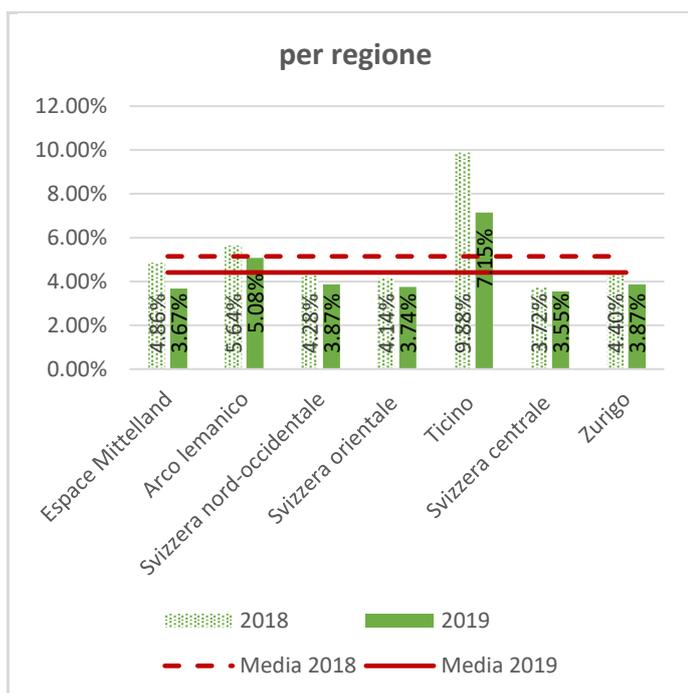
Per quel che concerne i costi medi dei litigi legati al diritto del lavoro, le differenze sono molto pronunciate nelle singole agglomerazioni. A Losanna, con CHF 4'116 tali costi sono più di quattro volte superiori che a Berna (CHF 979).

Per quanto riguarda il consumo, la frequenza dei litigi è diminuita nel 2019 per entrambi i sessi, ma in modo più

pronunciato per le donne che per gli uomini. Conseguenza: nel 2019 gli uomini, anche in questo genere di conflitti, hanno una maggiore frequenza di litigi rispetto alle donne.

In merito ai costi medi delle controversie legate al diritto d'affitto, l'analisi per agglomerazioni rileva il caso di Berna. Se nel 2018 i costi medi delle controversie a Berna erano di CHF 3'299, ossia nettamente superiori alla media nazionale che era di poco meno di CHF 2'000, tali costi sono sprofondati a CHF 666 nel 2019. Il motivo è dovuto al fatto che nel 2018 un solo caso "particolare" aveva fatto salire la media. Senza questo caso, i costi medi a Berna sarebbero stati di CHF 1'320 e, di conseguenza, sarebbero rimasti entro i parametri normali.

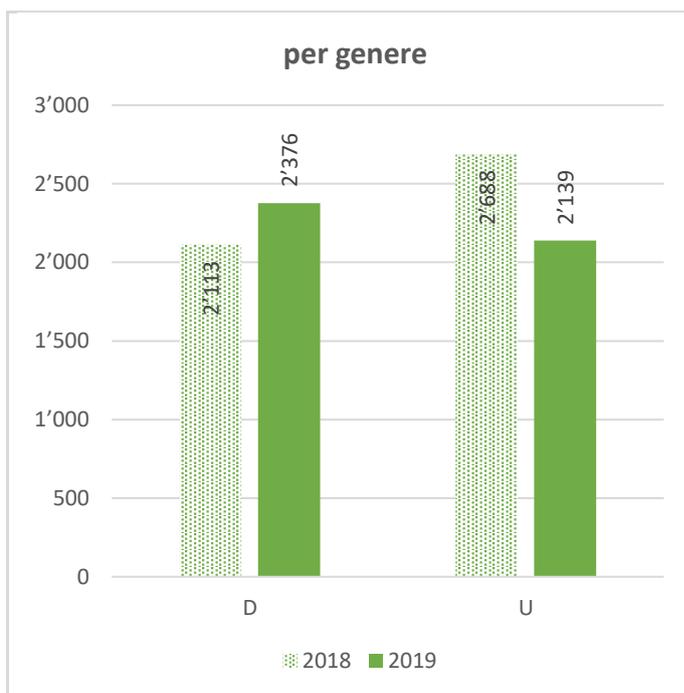
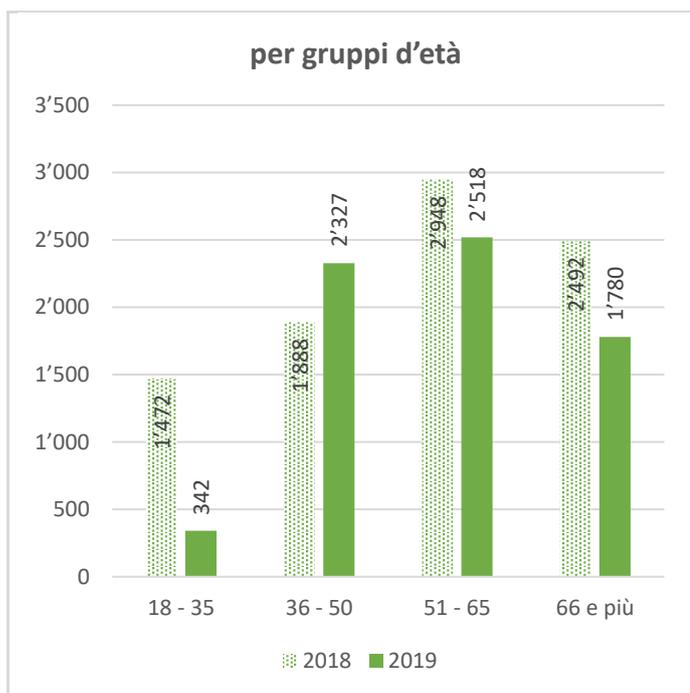
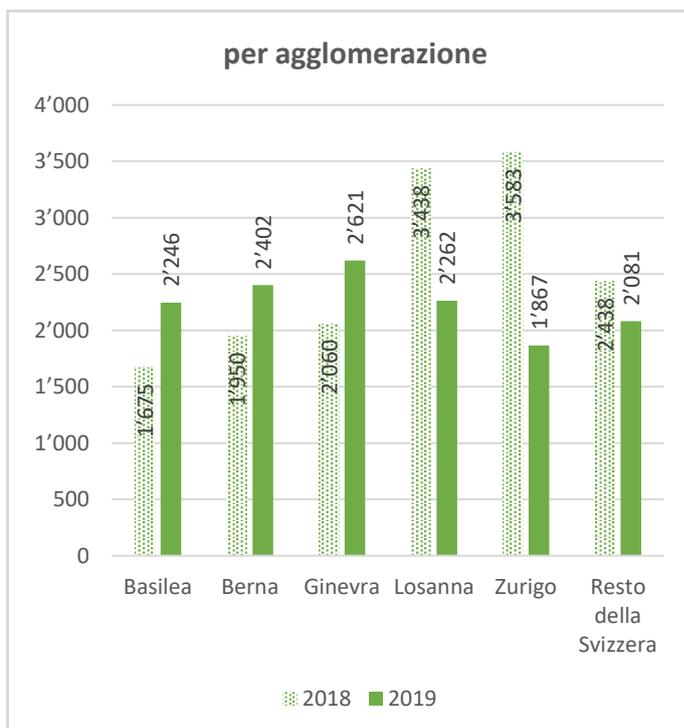
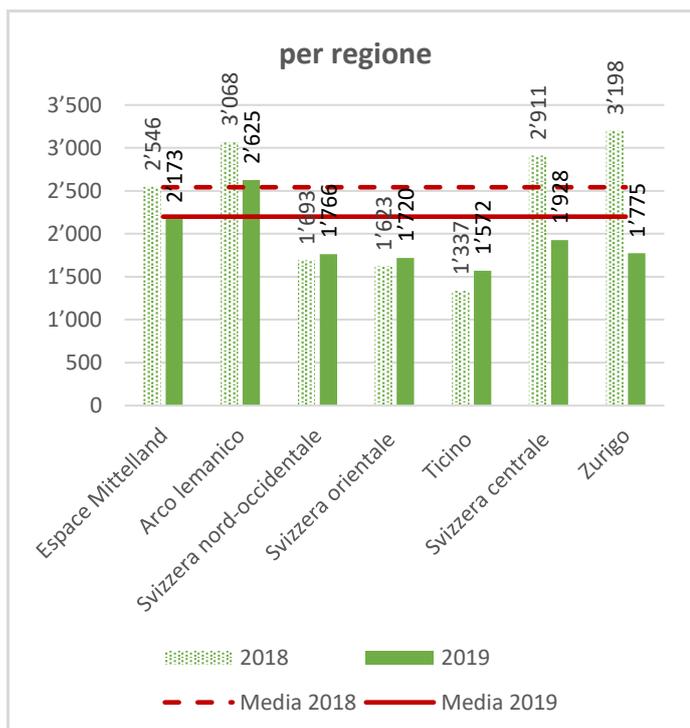
Frequenza in %



Rispetto al 2018, la frequenza delle controversie concernenti la proprietà immobiliare è leggermente diminuita nel 2019, in media del 14%, scendendo dal 5.14% al 4.41%. Tra le regioni, è sempre il Ticino a essere in testa, sebbene sia la regione che ha registrato la diminuzione più importante: dal 9.88% al 7.15%. A ogni modo, come prima, in Ticino la frequenza dei casi è il doppio rispetto alla regione che registra il tasso di controversie più debole: la Svizzera centrale, con il 3.55%.

Nella classifica secondo le agglomerazioni, nel 2019 Ginevra ha superato Losanna e, con oltre il 60%, si situa nettamente al di sopra di Berna che, ancora una volta, è l'agglomerazione che registra il minor numero di litigi. Per quanto riguarda i gruppi d'età, si distingue quello più giovane, dato che la sua frequenza di litigi è quasi triplicata. Ma questo gruppo costituisce anche il più piccolo numero di proprietari immobiliari, per cui bastano pochi casi "particolari" per fare in modo che l'impatto sulla frequenza si faccia sentire rapidamente. Circa i sessi, non si constatano cambiamenti di rilievo.

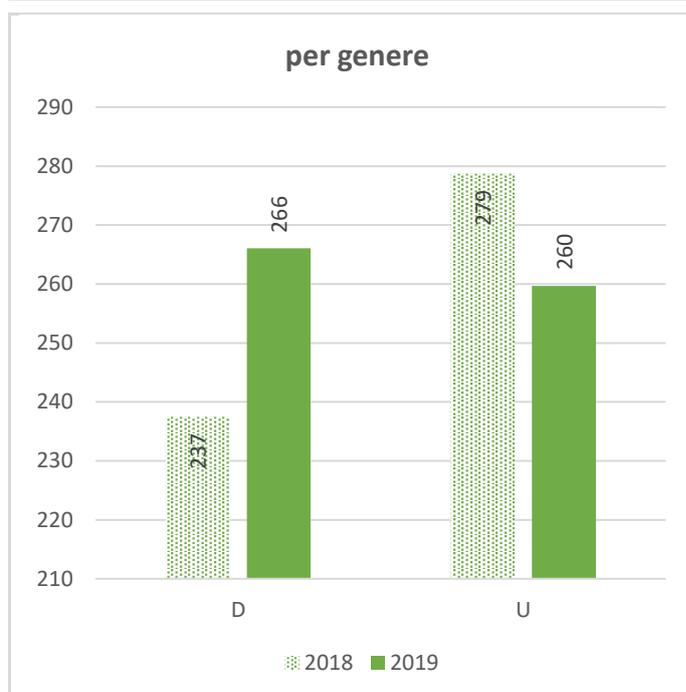
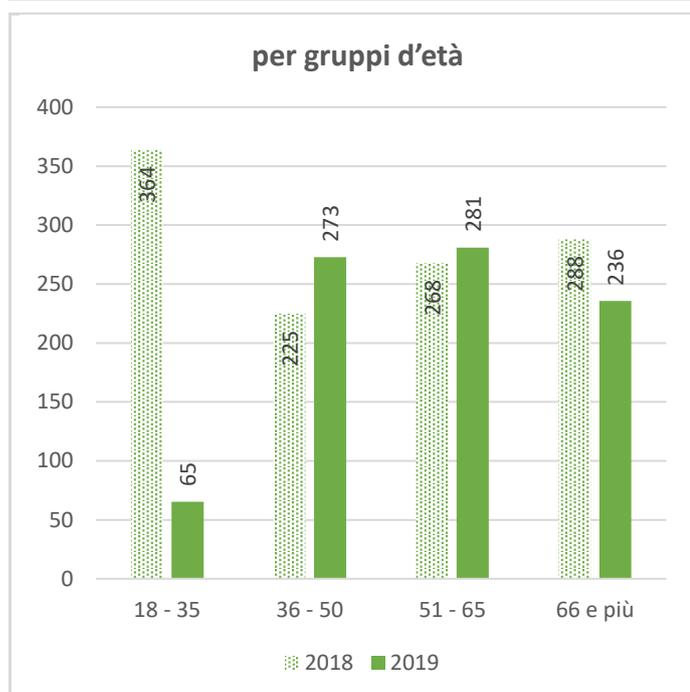
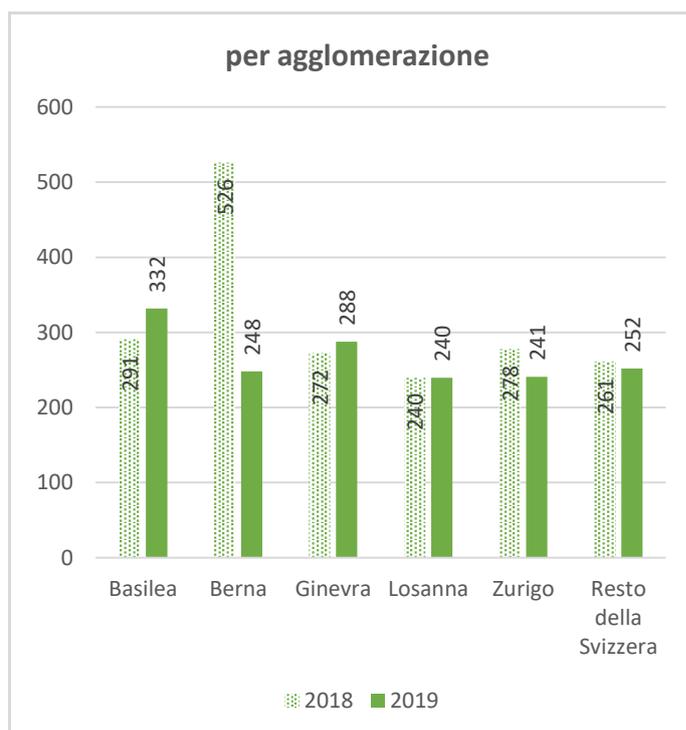
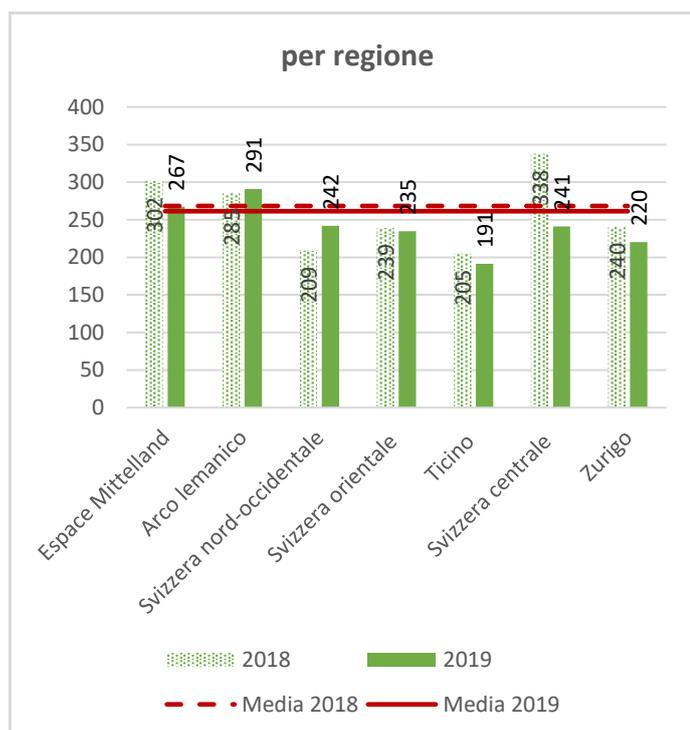
Costi medi (CHF)



Contrariamente alle controversie concernenti la mobilità, nonché il lavoro, il consumo e gli affitti, dove i costi medi nel 2019 sono rimasti stabili o persino leggermente aumentati, rispetto all'anno precedente i litigi legati alla proprietà immobiliare hanno registrato un netto calo, pari a oltre il 10%. Dai dati a seconda delle regioni e delle agglomerazioni emergono forti fluttuazioni, dato che il

numero di questi casi è assai contenuto e il minimo caso particolare nelle varie categorie può incidere fortemente sulle cifre. Ciò vale anche, in maniera attenuata, per gli indici relativi ai gruppi d'età, dove la diminuzione significativa constatata per il gruppo Y non costituisce una tendenza che si possa essere confermata in modo generale.

Durata media (in giorni)



Anche la durata media delle controversie giuridiche concernenti la proprietà immobiliare è leggermente diminuita nel 2019. In modo particolare ciò è il caso a Berna, dove tale durata si è dimezzata tra il 2018 e il 2019. Ciò è dovuto ad alcuni casi particolari che hanno richiesto molto tempo e che sono stati risolti soltanto nell'anno in rassegna. Per quanto riguarda i gruppi d'età, tra il 2018 e il 2019 si constata nuovamente una varia-

zione per la generazione Y. Ancora una volta ciò è dovuto ad alcuni casi particolari, ma non rispecchia una tendenza generale. Circa i sessi, nel 2019 si è verificato un livellamento. Se nel 2018 le controversie per gli uomini duravano oltre il 15% in più che per le donne, la differenza si è ridotta nel 2019 a meno del 3%, dato che nell'anno in rassegna gli uomini sono diventati addirittura più "veloci" delle donne.

Touring Club Svizzero
Chemin de Blandonnet 4
1214 Vernier

© Aprile 2020